



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 19/luglio 2017



Indice

Introduzione	4
1. Sicurezza sul lavoro	8
<ul style="list-style-type: none">• Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nei primi tre mesi del 2017 +5,5% (su 1° trim. 16). Nei mesi di aprile-maggio 2017 il numero totale di infortuni nelle fabbriche si riduce del -9,7% rispetto ad aprile-maggio 2016 - new• Infortuni «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nei primi tre mesi del 2017 +16,2% (su 1° trim. 16). Il numero totale di infortuni «al di fuori delle fabbriche» si riduce del -6,2% nei mesi di aprile-maggio 2017 rispetto al bimestre 2016 - new	
2. Produzione manifatturiera	11
<ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera accelera sensibilmente in Lombardia tra gennaio e marzo 2017 (+1,7%, dopo il +1,0% del trimestre precedente), performance superiore al Baden-Württemberg (+0,8%), alla Cataluña (+1,4%) e soprattutto all'Italia (in lieve flessione, -0,2%)• La distanza dal picco pre crisi si riduce al -5,7% in Lombardia, mentre il Baden-Württemberg è già sopra il livello 2008 (+2,1%)• Nel primo trimestre 2017 accelerano tutte le classi dimensionali di impresa, soprattutto le medie e le grandi	
3. Clima di fiducia	14
<ul style="list-style-type: none">• A Milano* la fiducia del manifatturiero è stabile a maggio su valori storicamente molto elevati. A livello di Paesi, a giugno l'indice si appiattisce in Italia mentre continua a migliorare in Spagna, Francia e soprattutto Germania - new• La fiducia del terziario innovativo a Milano* scende nuovamente nel primo trimestre 2017 pur restando su valori positivi• Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest migliora a giugno ma rimane sui minimi dell'ultimo anno - new	
4. Export	17
<ul style="list-style-type: none">• Nel 1° trimestre 2017 l'export lombardo accelera ulteriormente (+8,6%, dopo il +1,9% di fine 2016). In crescita anche tutti i benchmark nazionali, in particolare il Piemonte (+14,1%)... - new• ...e i benchmark europei, in particolare la Cataluña (+13,5%) - new• A inizio 2017 l'export lombardo è sostenuto sia dai Paesi Ue (+7,4%) sia extra Ue (+10,3%); a livello di settori manifatturieri spicca la farmaceutica (+34,2%) - new• Nel primo trimestre 2017 l'export lombardo si conferma sopra i livelli pre crisi: +9,5% rispetto allo stesso trimestre del 2008, performance tuttavia ben inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +20,6% Piemonte)... - new	

Indice

- ...sia ai benchmark europei (in particolare, +35,1% Cataluña)
- I settori più ampiamente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue, Cina e Stati Uniti in primis

5. Mercato del lavoro

24

- Nel primo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 145 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila); tenendo conto della CIG il saldo positivo è più ampio (+185 mila) - **new**
- Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni le donne (+124 mila) sono più degli uomini (+40 mila); il maggior numero di dipendenti (+248 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-84 mila) - **new**
- Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 67,5%, superando il tasso del 2008 (unica regione tra i benchmark nazionali) - **new**
- Nel primo trimestre 2017 il tasso di disoccupazione scende in Lombardia al 7,0% dal 7,8%; in controtendenza il Piemonte, balzato al 10,3% dal 9,6% - **new**
- Tra gennaio ed aprile 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+7,0%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-6,3%). Nelle regioni benchmark si registrano aumenti più consistenti delle assunzioni complessive e una sostanziale stabilità - o lievi aumenti - di quelle a tempo indeterminato - **new**
- Tra gennaio e maggio 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -59% rispetto allo stesso periodo del 2016, in linea con il Piemonte (-58%), ben più che in Veneto (-38%) ed Emilia-Romagna (-42%) - **new**
- Le ore di CIG autorizzate nel 2016 (110 milioni) sono ancora doppie rispetto al 2008 (47), ma le utilizzate sono inferiori del -22% - **new**
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

6. PIL

33

- Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce in linea con la Lombardia (+1,1%) e più della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,3%) e soprattutto l'Italia (-6,0%) sono ancora indietro
- La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti anche sopra il pre crisi

Indice

7. Credito, procedure e rischio delle imprese

36

- I prestiti bancari alle imprese si contraggono ancora in Lombardia nel quarto trimestre 2016 (-0,2%), invertendo la stabilizzazione registrata in primavera
- Rispetto al pre crisi, il gap dei prestiti alle imprese si intensifica in Lombardia (-14,0%) ed è il più elevato tra i benchmark nazionali
- Il calo del -0,2% registrato nel quarto trimestre nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: i prestiti ai servizi continuano a crescere (+3,4%), mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni proseguono a calare (rispettivamente -0,6% e -9,4%)
- La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi sale ancora ovunque nel quarto trimestre 2016: in Lombardia al 14,2%; percentuale più bassa tra le regioni benchmark
- Lo stock di sofferenze lorde raggiunge i 32,8 miliardi (dai 5,6 miliardi di euro nel 2008)
- Nel 2016 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-8,0%) iniziato nel 2015, mentre le liquidazioni volontarie tornano a crescere (+7,1%)

8. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

41

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - **new**
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - **new**
- Traffico tangenziali milanesi
- Utilizzi di bike sharing a Milano - **new**
- Depositi a Milano - **new**
- Impieghi a Milano - **new**
- Prezzi NIC a Milano - **new**
- Consumo energia elettrica in Lombardia - **new**
- Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano - **new**
- Camere d'albergo vendute a Milano - **new**

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Infortuni per occupato (al netto CIG) nel 1° trimestre 2017 rispetto al 1° trimestre 2016: +5,5% nelle fabbriche lombarde, +16,2% «al di fuori delle fabbriche». Nei mesi di aprile-maggio 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 il numero totale di infortuni si riduce del -9,7% nelle fabbriche, -6,2% «al di fuori delle fabbriche».

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'accelerazione recente della crescita economica lombarda è confermata anche dai dati di export: +8,6% nel primo trimestre 2017, in sensibile aumento dal (già sostenuto) +1,9% del quarto trimestre 2016 e in linea con i benchmark europei. Trainano sia i Paesi Ue (+7,4%) sia gli extra Ue (+10,3%, tra i quali spicca il +16,9% degli USA).

Considerata la fiducia elevata del manifatturiero, il permanere su livelli positivi di quella dei servizi innovativi e lo scenario previsivo italiano e globale, ci attendiamo una prosecuzione della fase espansiva nei prossimi mesi.

Segnali contrari dai consumatori, la cui fiducia scende sui livelli di fine 2015, con la componente del clima personale sostanzialmente piatta da un anno (in controtendenza rispetto al recupero del mercato del lavoro).

Gli occupati lombardi continuano a crescere: sono +145 mila nel primo trimestre 2017 rispetto al 2008. Il tasso di occupazione sale a 67,5%, superando il 2008 (unica regione tra i benchmark nazionali) e il tasso di disoccupazione scende al 7,0% (dal 7,8% di un anno fa). La CIG continua a ridursi in maniera consistente (-59% tra gennaio e maggio 2017). Gli andamenti divergenti tra le ore autorizzate (oggi più che doppie rispetto al pre crisi) e le ore effettivamente utilizzate (-20% rispetto al 2008) indicano il ritorno su livelli normali ma in un quadro economico ben più incerto del pre crisi.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

I dati di crescita di inizio 2017 del sistema produttivo e del mercato del lavoro evidenziano per la Lombardia una partenza vivace.

In linea con la produzione manifatturiera che nel primo trimestre 2017 ha continuato ad espandersi (+1,7%, dopo un già consistente +1,0% nel quarto trimestre 2016), l'export lombardo accelera sensibilmente: +8,6%, che segue il +1,9% di fine 2016. In questo avvio d'anno crescono anche tutti i benchmark nazionali (in particolare, +14,1% Piemonte) ed europei (in particolare, +13,5% Cataluña). A livello di mercati, la crescita lombarda è sostenuta sia dai Paesi Ue (+7,4%) sia extra Ue (+10,3%, soprattutto +16,9% gli Stati Uniti). Tra i settori manifatturieri si sottolinea la performance fortemente positiva della farmaceutica (+34,2%). Rispetto al pre crisi, l'export lombardo è sopra del +9,5%. Tuttavia questa performance si conferma ben inferiore a tutti i benchmark e anche alla media italiana.

I segnali più recenti dal clima di fiducia del manifatturiero indicano una prosecuzione della fase positiva dell'attività produttiva lombarda anche per i mesi centrali dell'anno.

La fiducia del manifatturiero a Milano* è stabile a maggio su valori storicamente molto elevati. Tra le componenti, gli ordini aumentano in modo sensibile, soprattutto quelli interni che, al pari degli esteri, raggiungono livelli ampiamente positivi. Neutro l'apporto delle attese di produzione che permangono sostanzialmente stabili anch'esse su valori storicamente elevati. In senso opposto agiscono le scorte di prodotti finiti che, in accumulo, tornano sopra i livelli considerati normali. Per i prossimi tre/quattro mesi, le attese sulla domanda interna ed estera restano su saldi molto positivi.

A livello di Paesi, la fiducia migliora ulteriormente in Germania (su livelli molto elevati), Francia e Spagna, mentre negli ultimi tre mesi si è appiattita in Italia, pur confermandosi su valori positivi.

Tuttavia il clima di fiducia dei consumatori rimane sui minimi dell'ultimo anno, ben al di sotto dei massimi toccati a fine 2015. In particolare, la componente relativa al clima personale è sostanzialmente piatta da un anno.

*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Segnali favorevoli emergono nel mercato del lavoro. Nel primo trimestre 2017 gli occupati lombardi (15-64 anni) sono +145 mila rispetto al primo trimestre 2008, a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila unità. Rispetto al pre crisi ci sono ben più occupati donne (+124 mila) che uomini (+40 mila) e il maggior numero di dipendenti (+248 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-84 mila). Il tasso di occupazione sale in Lombardia al 67,5%, unica regione tra i benchmark nazionali sopra il livello 2008. In parallelo, il tasso di disoccupazione scende al 7,0% (dal 7,8% di un anno prima).

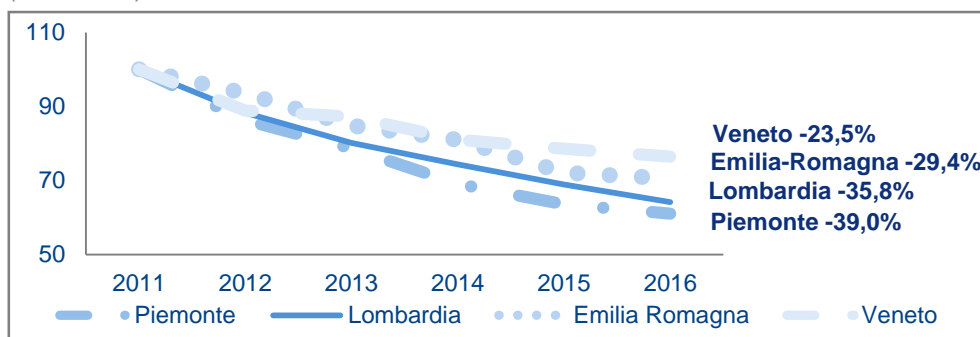
In aggiunta, la CIG continua a ridursi in maniera consistente in Lombardia (-59% tra gennaio e maggio 2017 rispetto al 2016), in linea con i benchmark nazionali. Tuttavia, il numero totale di ore di CIG autorizzate in Lombardia rimane più che doppio rispetto al pre crisi: 110 milioni di ore nel 2016 rispetto ai 47 del 2008. Eppure, le ore di CIG effettivamente utilizzate dalle imprese sono oggi sui minimi storici: 28 milioni nel 2016 contro 36 nel 2008, con un rapporto tra utilizzate e autorizzate del 25% nel 2016 contro il 75% nel 2008. Questi due andamenti divergenti suggeriscono da un lato un utilizzo della forza lavoro che ha recuperato i livelli pre crisi (del resto confermata anche dal numero degli occupati e dal tasso di occupazione) e dall'altro una forte situazione di incertezza. È infatti plausibile ipotizzare che le imprese oggi percepiscano il contesto di domanda e l'andamento economico come più incerti, per far fronte ai quali richiedono maggiormente l'ammortizzatore della cassa integrazione rispetto a un decennio fa.

1. Sicurezza sul lavoro

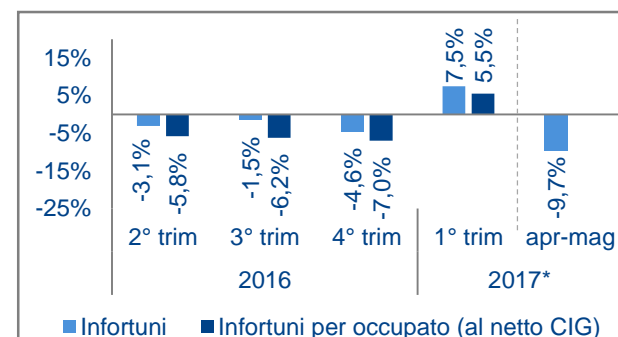
Sicurezza sul lavoro (maggio 2017) - new

Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nei primi tre mesi del 2017 +5,5% (su 1° trim. 16). Nei mesi di aprile-maggio 2017 il numero totale di infortuni nelle fabbriche si riduce del -9,7% rispetto ad aprile-maggio 2016

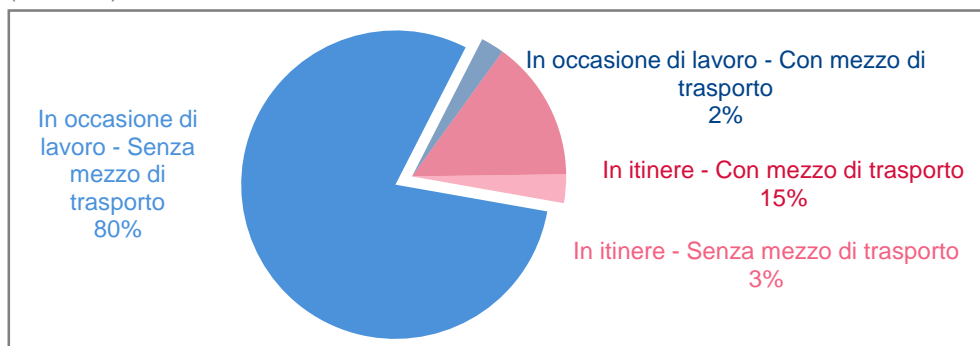
Infortuni nelle fabbriche per occupato (al netto CIG) 2011-2016
(2011=100)



Infortuni e infortuni per occupato (al netto CIG) nelle fabbriche lombarde
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016
(valori %)

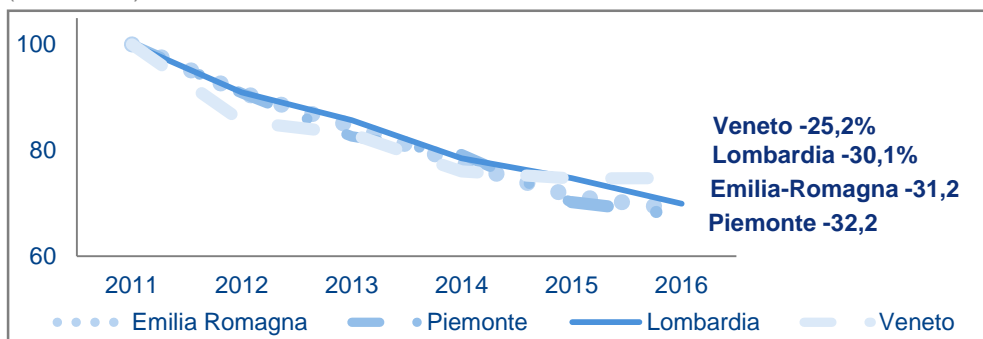


Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). *I dati 2017 sono provvisori.
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

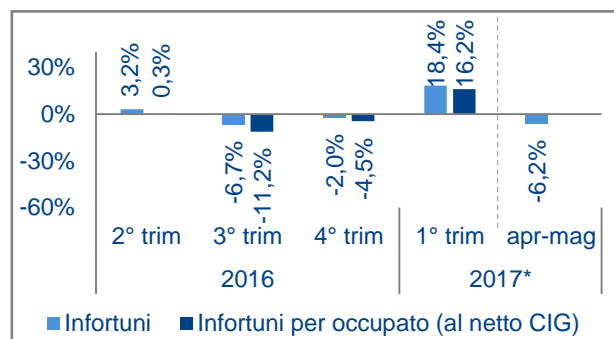
Sicurezza sul lavoro (maggio 2017) - new

Infortuni «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nei primi tre mesi del 2017 +16,2% (su 1° trim 16). Il numero totale di infortuni «al di fuori delle fabbriche» si riduce del -6,2% nei mesi di aprile-maggio 2017 rispetto al bimestre 2016

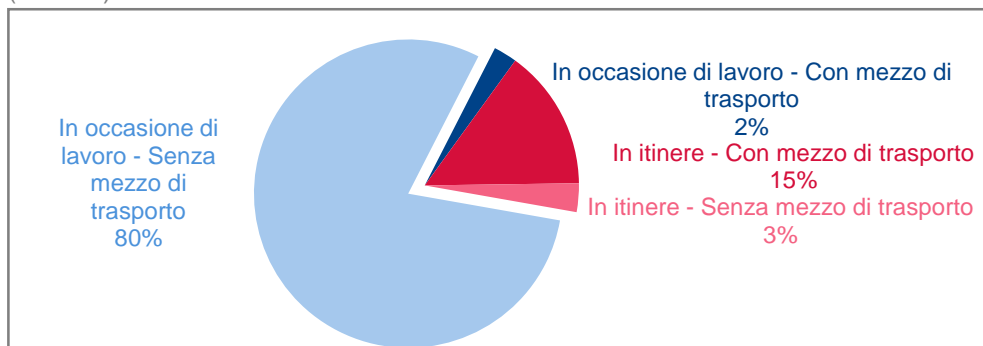
Infortuni «al di fuori delle fabbriche» per occupato (al netto CIG) 2011-2016
(2011=100)



Infortuni e infortuni per occupato (al netto CIG) «al di fuori delle fabbriche» in Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016
(valori%)



Nota: infortuni «al di fuori delle fabbriche» - industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Infortunio «al di fuori delle fabbriche»: sono compresi gli infortuni in occasione di lavoro con mezzo di trasporto e gli infortuni in itinere con e senza mezzo di trasporto. *I dati 2017 sono provvisori.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

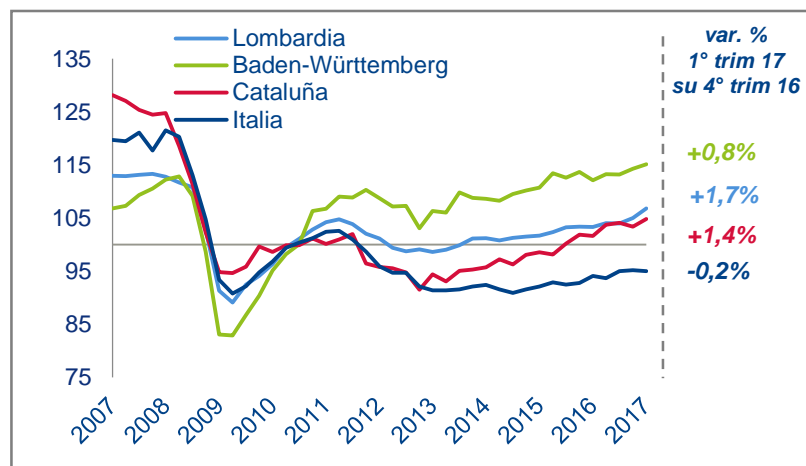
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (1° trimestre 2017)

La produzione manifatturiera accelera sensibilmente in Lombardia tra gennaio e marzo 2017 (+1,7%, dopo il +1,0% del trimestre precedente), performance superiore al Baden-Württemberg (+0,8%), alla Cataluña (+1,4%) e soprattutto all'Italia (in lieve flessione, -0,2%)

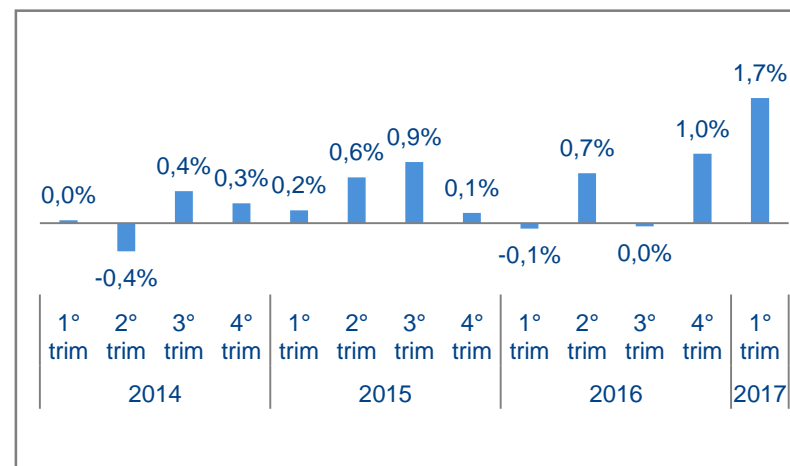
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

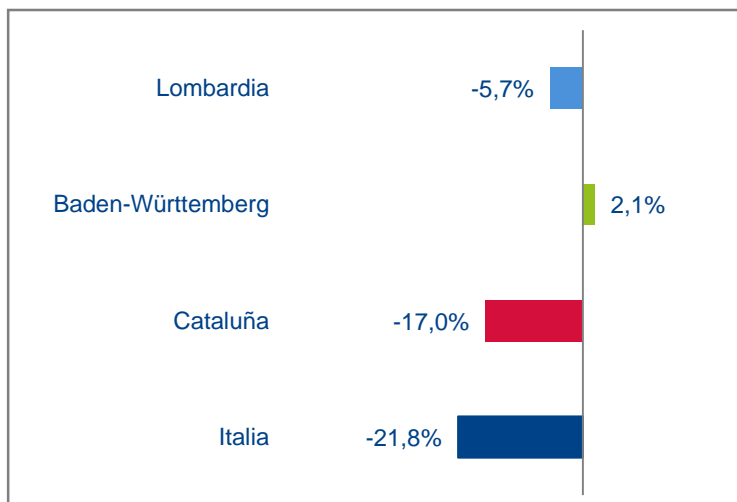
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera (1° trimestre 2017)

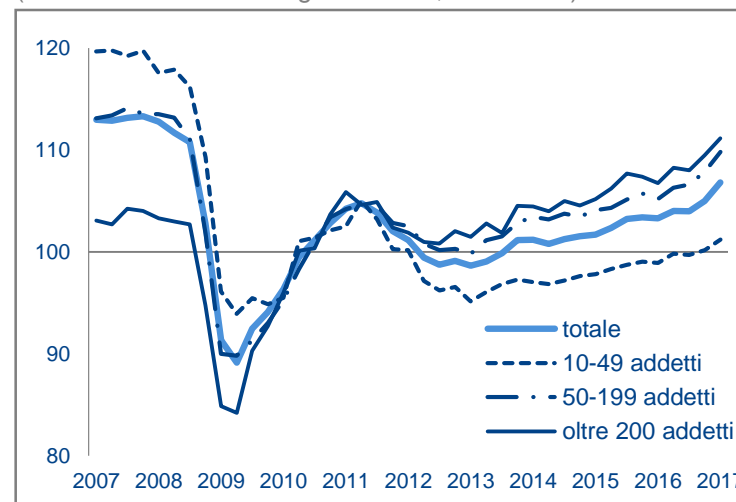
La distanza dal picco pre crisi si riduce al -5,7% in Lombardia, mentre il Baden-Württemberg è già sopra il livello 2008 (+2,1%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Nel primo trimestre 2017 accelerano tutte le classi dimensionali di impresa, soprattutto le medie e le grandi

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa (indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



3. Clima di fiducia

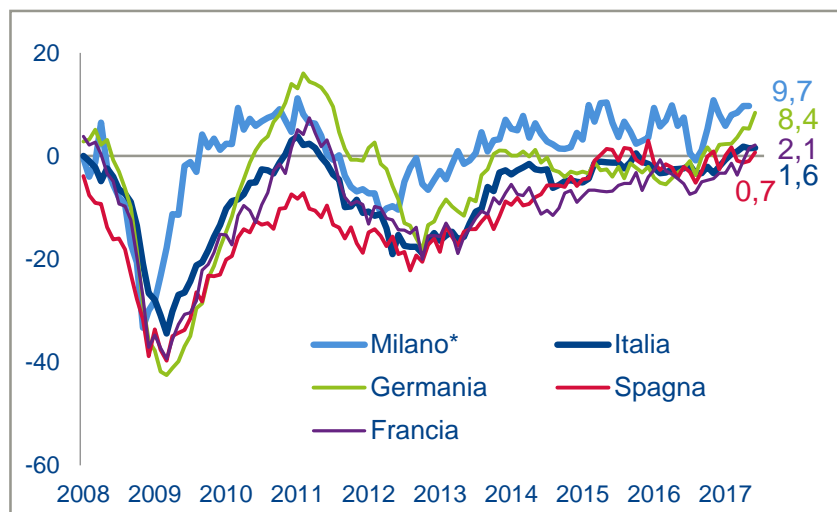
Clima di fiducia del manifatturiero (maggio/giugno 2017) - new e del terziario innovativo (1° trimestre 2017)

A Milano* la fiducia del manifatturiero è stabile a maggio su valori storicamente molto elevati. A livello di Paesi, a giugno l'indice si appiattisce in Italia mentre continua a migliorare in Spagna, Francia e soprattutto Germania

La fiducia del terziario innovativo a Milano* scende nuovamente nel primo trimestre 2017 pur restando su valori positivi

Clima di fiducia del manifatturiero

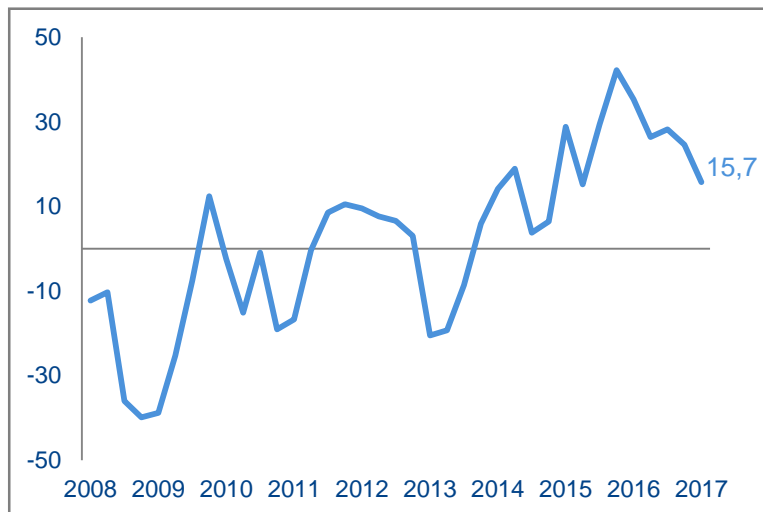
(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato maggio per Milano*, giugno per i Paesi)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano*

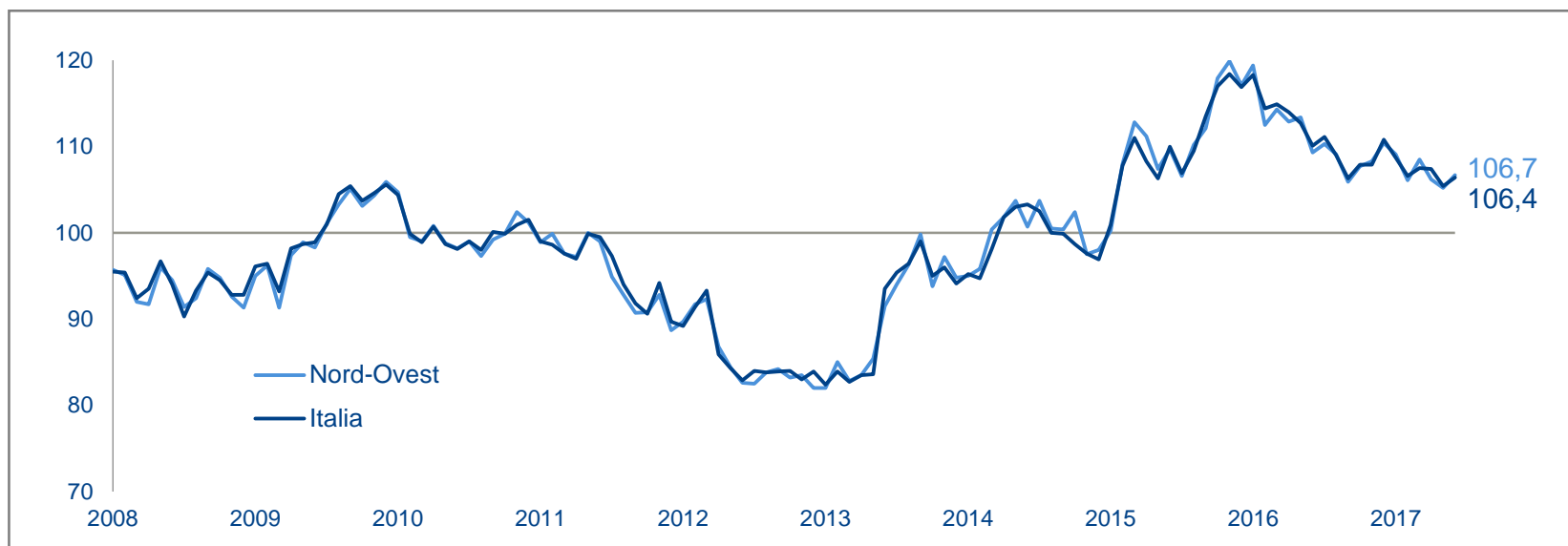
(indice trimestrale destagionalizzato)



Clima di fiducia dei consumatori (giugno 2017) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest migliora a giugno ma rimane sui minimi dell'ultimo anno

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

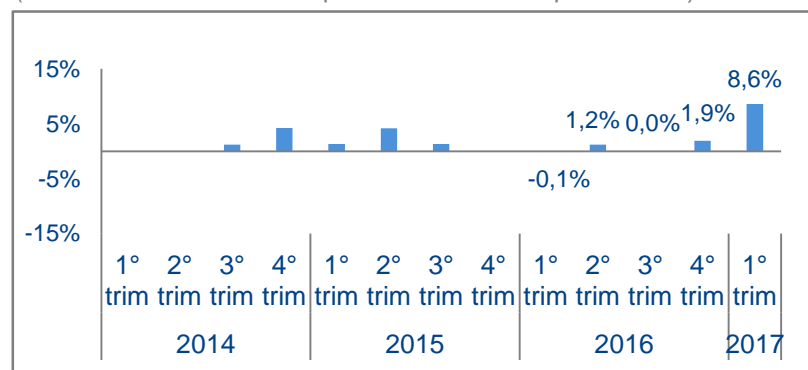
4. Export

Export (1° trimestre 2017) - new

Nel 1° trimestre 2017 l'export lombardo accelera ulteriormente (+8,6%, dopo il +1,9% di fine 2016). In crescita anche tutti i benchmark nazionali, in particolare il Piemonte (+14,1%)...

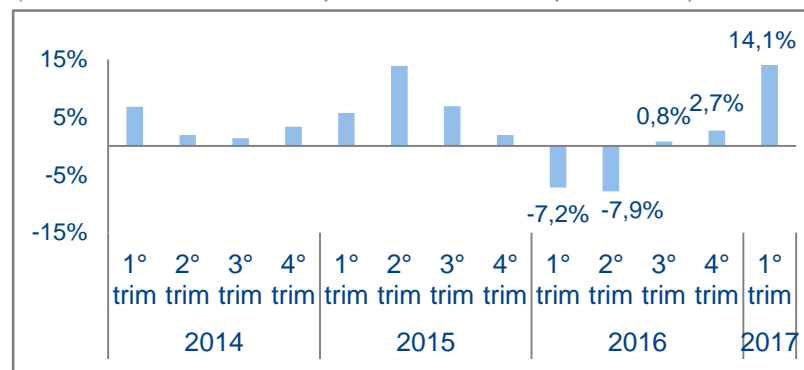
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



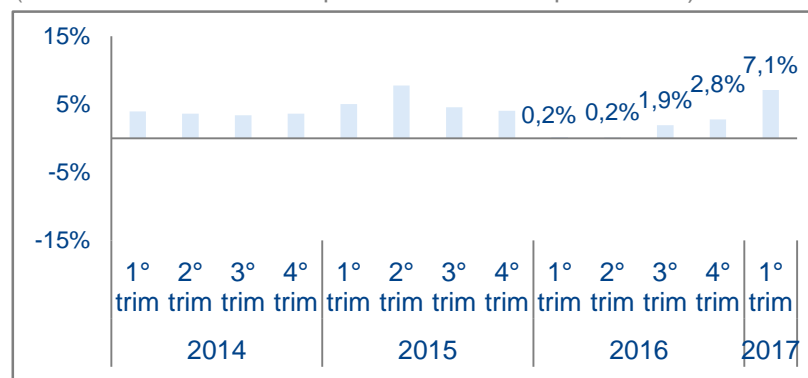
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



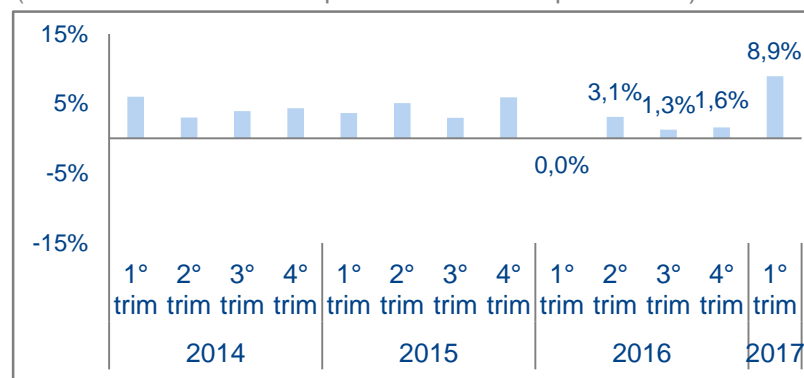
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



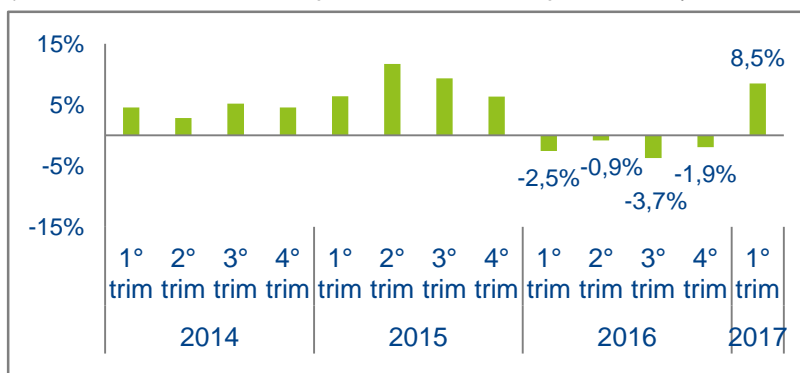
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (1° trimestre 2017) - new

...e i benchmark europei, in particolare la Cataluña (+13,5%)

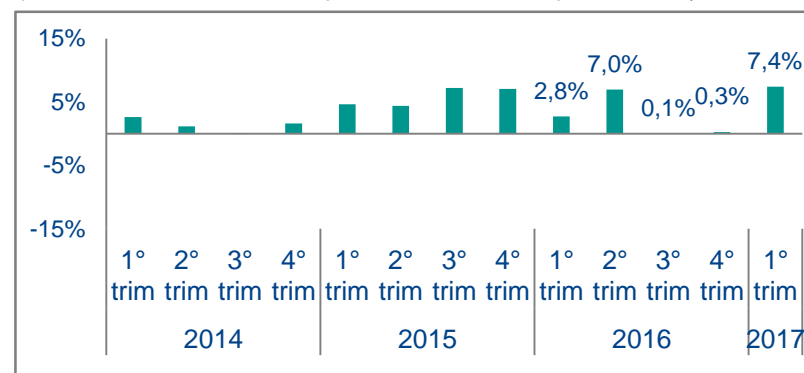
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



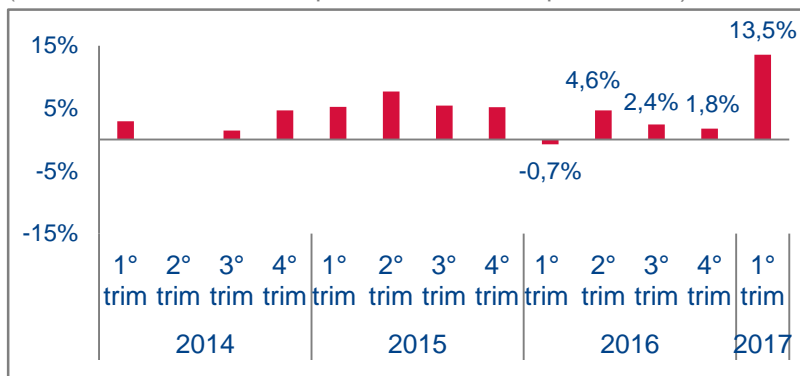
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



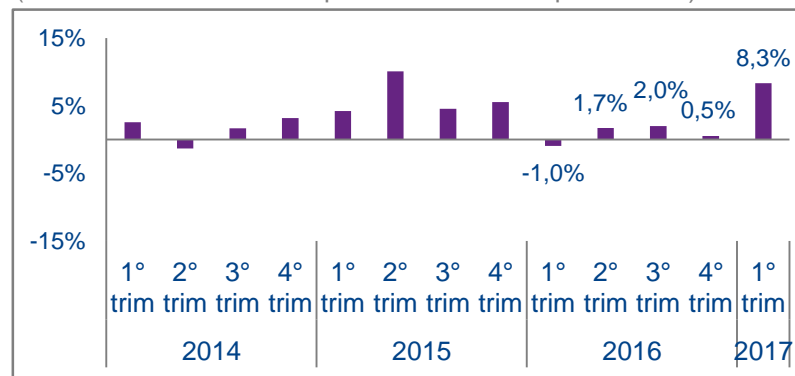
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

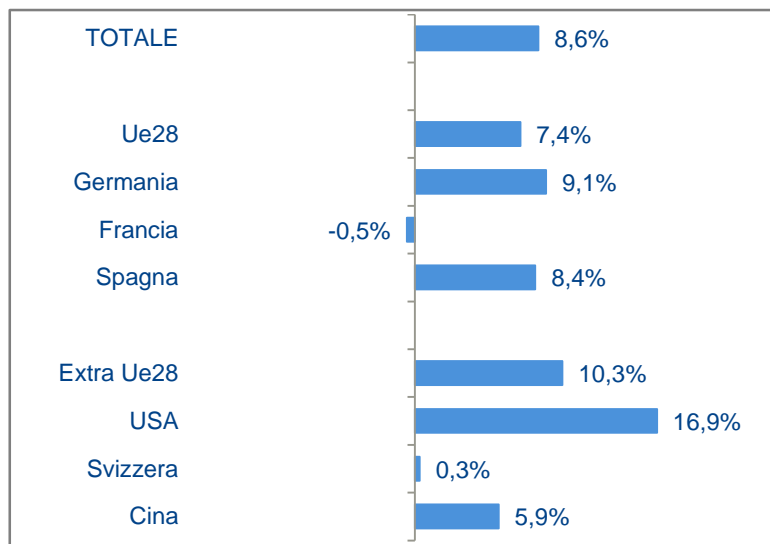
Export lombardo: focus mondo e manifatturiero

(1° trimestre 2017) - new

A inizio 2017 l'export lombardo è sostenuto sia dai Paesi Ue (+7,4%) sia extra Ue (+10,3%); a livello di settori manifatturieri spicca la farmaceutica (+34,2%)

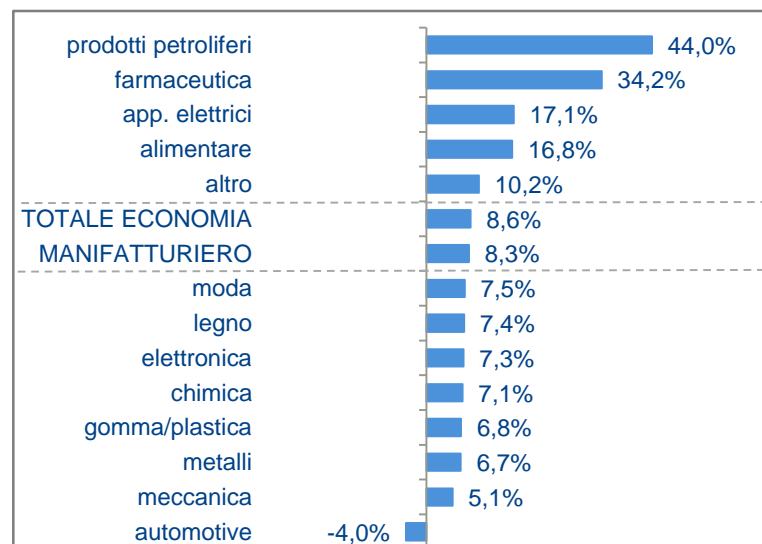
Export 1° trimestre 2017 per Paesi

(var. % 1° trimestre 2017 su 1° trimestre 2016)



Export 1° trimestre 2017 per settori manifatturieri

(var. % 1° trimestre 2017 su 1° trimestre 2016)



Peso dei Paesi sul totale export (1° trim 2017): Ue28 56,7%; Germania 14,1%; Francia 10,0%; Spagna 5,6%; extra Ue28 43,3%; USA 7,4%; Svizzera 5,3%; Cina 2,9%.

Peso dei settori sul totale export manifatturiero (1° trim 2017): alimentare 5,1%; moda 11,0%; legno 1,7%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 11,0%; farmaceutica 5,2%; gomma/plastica 6,0%; metalli 16,2%; elettronica 5,0%; app. elettrici 7,0%; meccanica 19,8%; automotive 6,7%; altro 4,4%.

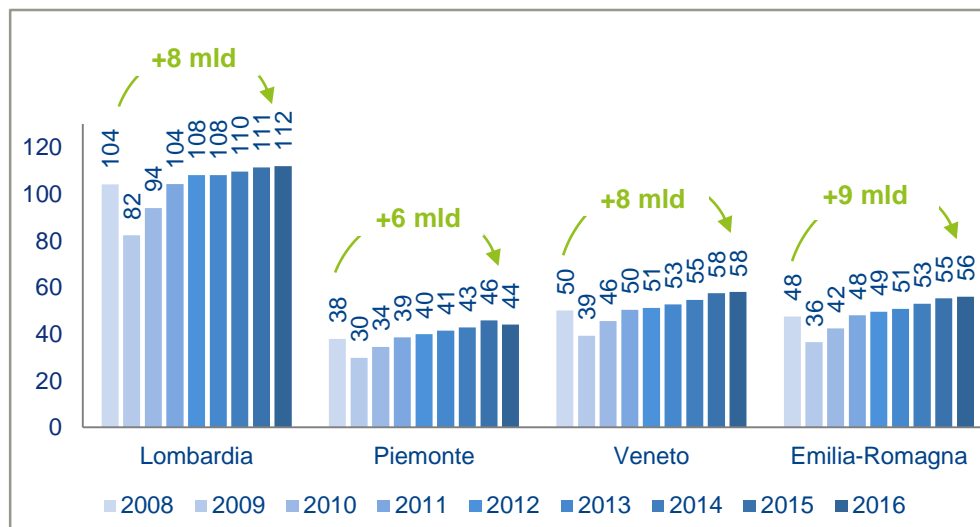
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export: il confronto con il pre crisi

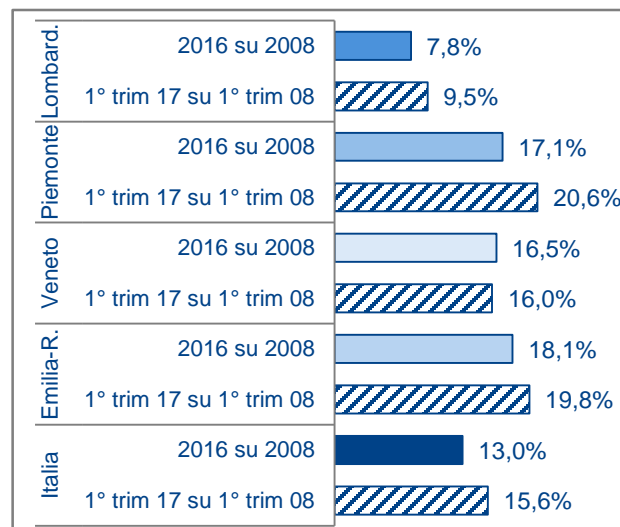
(1° trimestre 2017) - new

Nel primo trimestre 2017 l'export lombardo si conferma sopra i livelli pre crisi: +9,5% rispetto allo stesso trimestre del 2008, performance tuttavia ben inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +20,6% Piemonte)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2016 su 2008 e 1° trim 17 su 1° trim 08)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

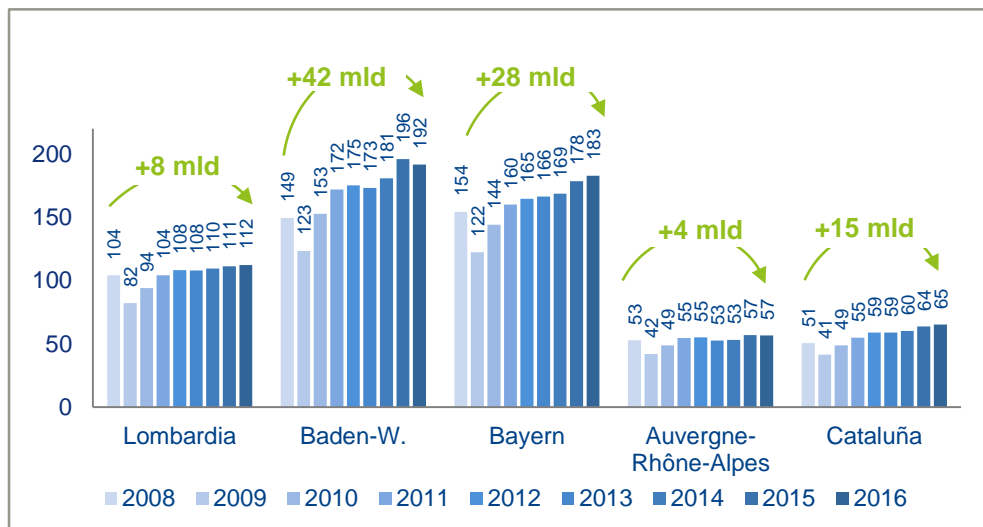
Export: il confronto con il pre crisi

(1° trimestre 2017) - new

...sia ai benchmark europei (in particolare, +35,1% Cataluña)

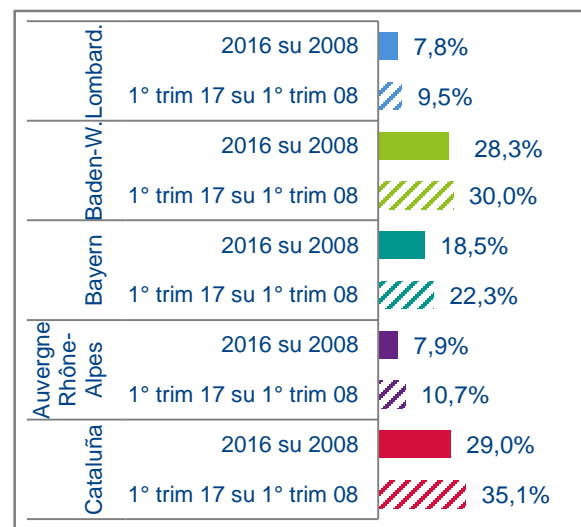
Export

(miliardi di euro)



Export

(var. % 2016 su 2008 e 1° trim 17 su 1° trim 08)

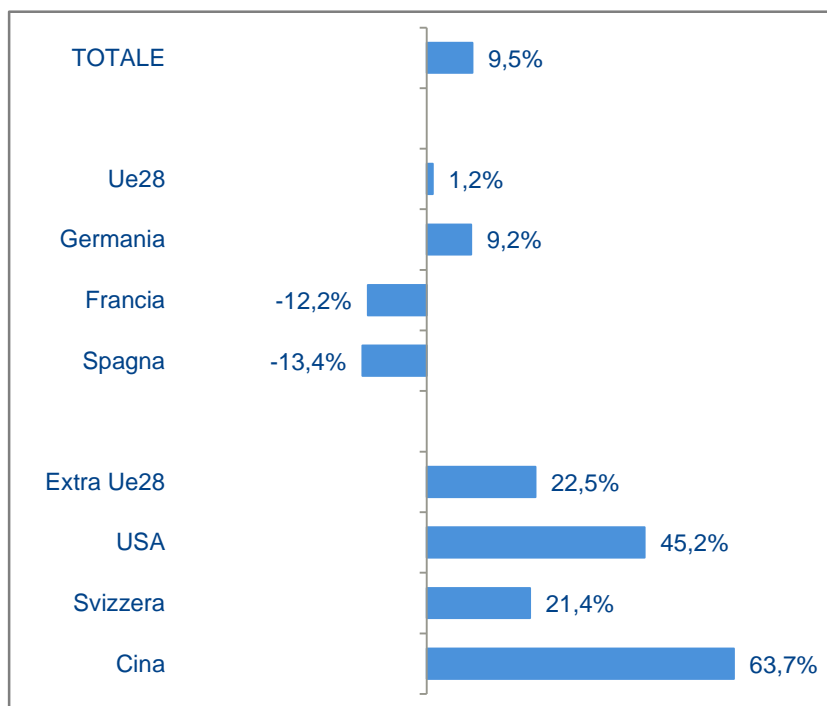


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

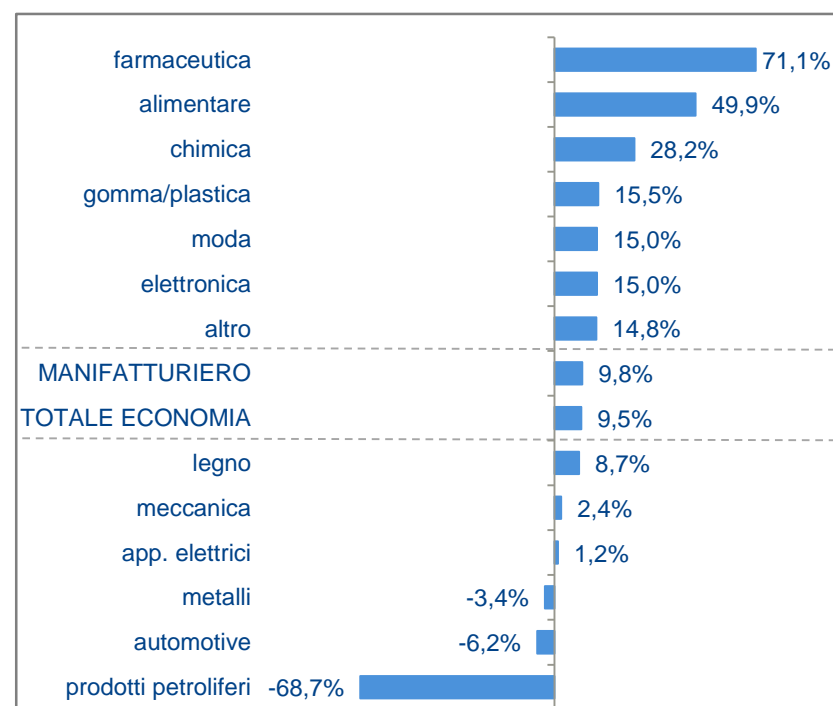
Export lombardo per Paesi e per settori manifatturieri: il confronto con il pre crisi (1° trimestre 2017) - new

I settori più ampiamente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue, Cina e Stati Uniti in primis

Export 1° trimestre 2017 per Paesi
(var. % 1° trimestre 2017 su 1° trimestre 2008)



Export 1° trimestre 2017 per settori manifatturieri
(var. % 1° trimestre 2017 su 1° trimestre 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

5. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (1° trimestre 2017) - new

Nel primo trimestre 2017 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 145 mila unità (a fronte di una popolazione in crescita di +111 mila); tenendo conto della CIG il saldo positivo è più ampio (+185 mila)

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

>15 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	4.246	4.212	4.190	4.189	4.172	4.201	4.201	4.227	4.300	4.411
occupati al netto CIG	4.199	4.110	4.117	4.120	4.096	4.125	4.140	4.185	4.280	4.403
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546	8.564

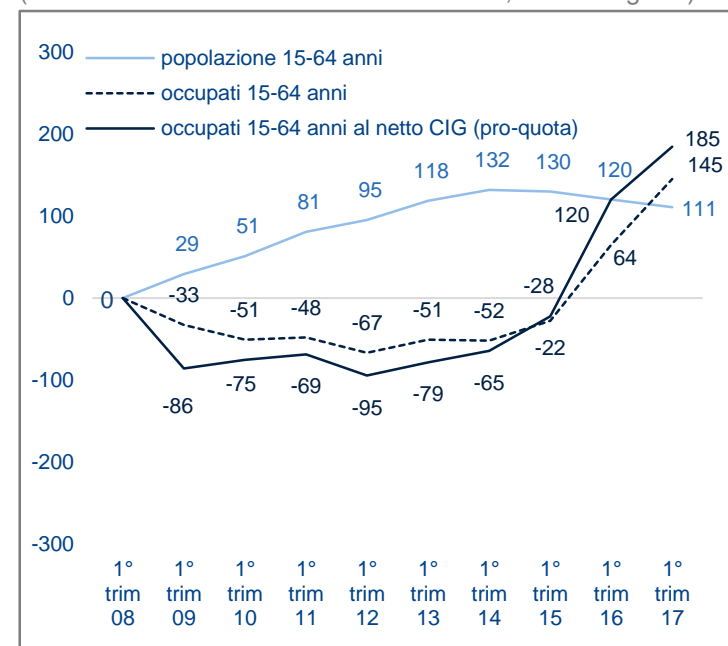
Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	4.169	4.136	4.118	4.120	4.102	4.118	4.117	4.141	4.205	4.314
occupati al netto CIG (pro quota)	4.122	4.036	4.046	4.053	4.027	4.043	4.057	4.099	4.186	4.306
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391	6.382

65 anni e oltre	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16	3° trim 17
occupati	78	76	72	68	70	83	84	86	95	97
occupati al netto CIG (pro quota)	77	74	71	67	69	82	83	85	94	97
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155	2.183

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime (var. cumulata 1° trim. 2008-1° trim. 2017, dati in migliaia)

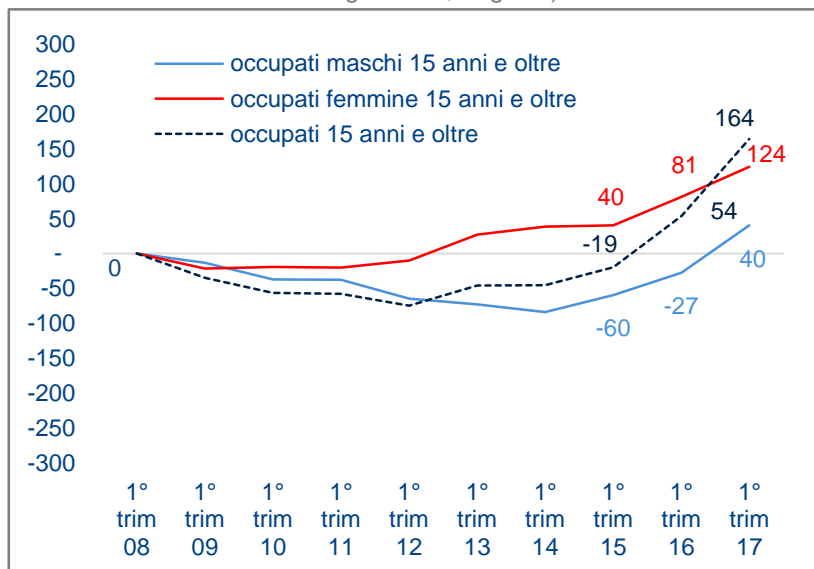


Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (1° trimestre 2017) - new

Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni le donne (+124 mila) sono più degli uomini (+40 mila); il maggior numero di dipendenti (+248 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-84 mila)

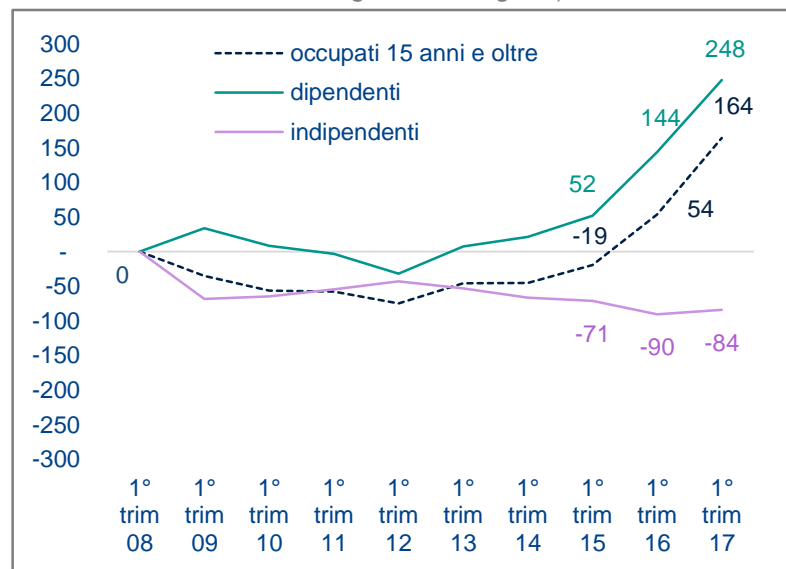
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 1° trim. 2008-1° trim. 2017, dati riferiti al 1° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 1° trim. 2008-1° trim. 2017, dati riferiti al 1° trimestre di ogni anno, migliaia)



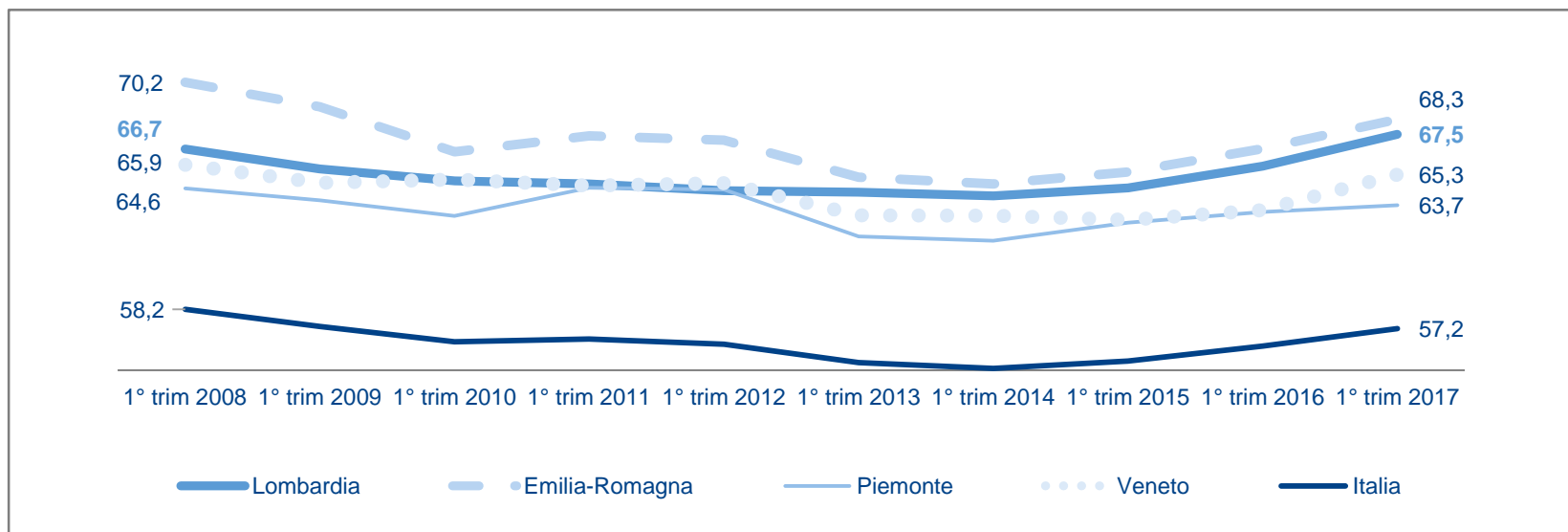
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di occupazione (1° trimestre 2017) - new

Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 67,5%, superando il tasso del 2008 (unica regione tra i benchmark nazionali)

Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



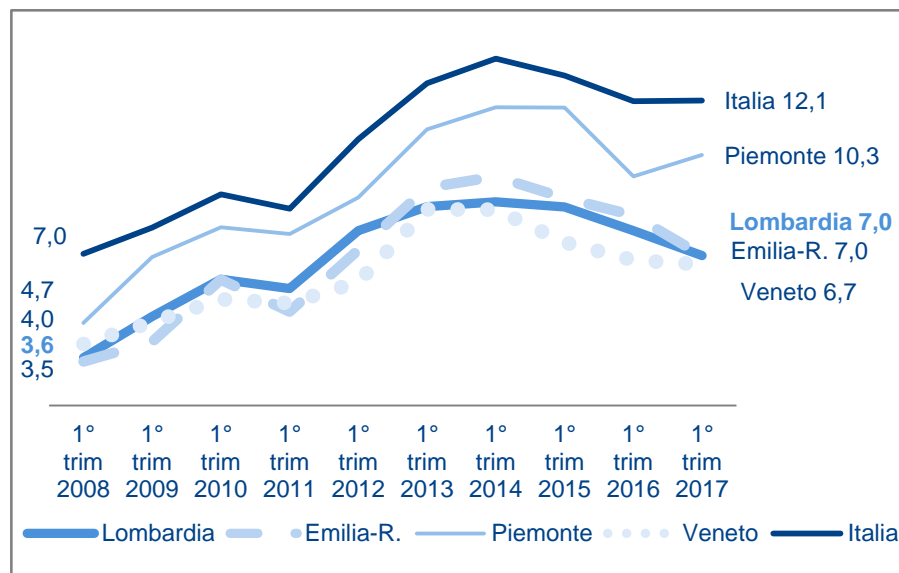
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Tasso di disoccupazione (1° trimestre 2017) - new

Nel primo trimestre 2017 il tasso di disoccupazione scende in Lombardia al 7,0% dal 7,8%; in controtendenza il Piemonte, balzato al 10,3% dal 9,6%

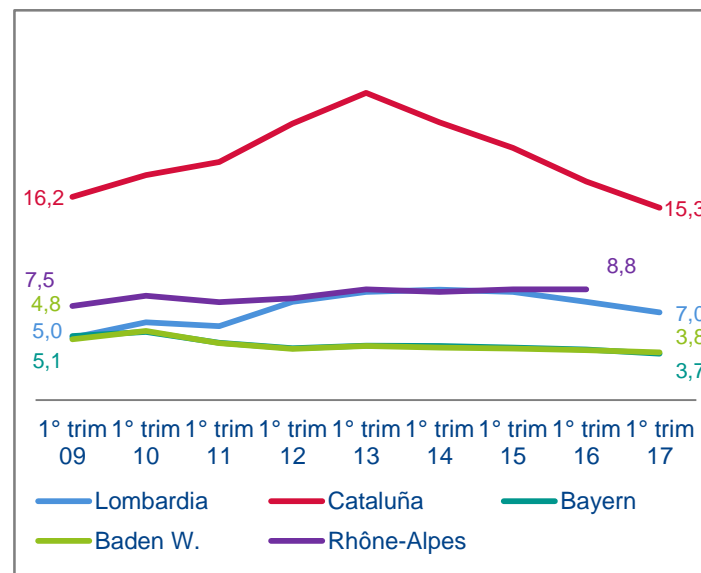
Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



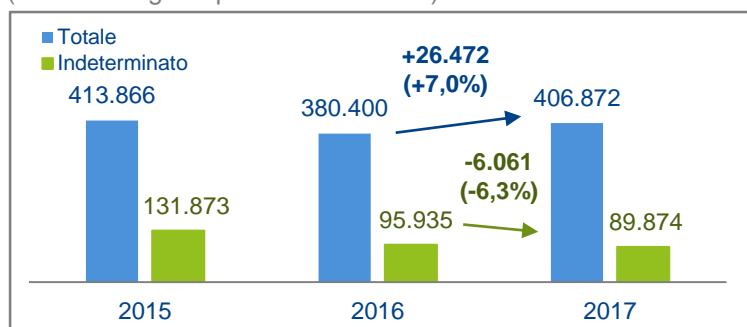
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Assunzioni (gennaio-aprile 2017) - new

Tra gennaio ed aprile 2017 in Lombardia aumentano le assunzioni complessive (+7,0%) e diminuiscono quelle a tempo indeterminato (-6,3%). Nelle regioni benchmark si registrano aumenti più consistenti delle assunzioni complessive e una sostanziale stabilità - o lievi aumenti - di quelle a tempo indeterminato

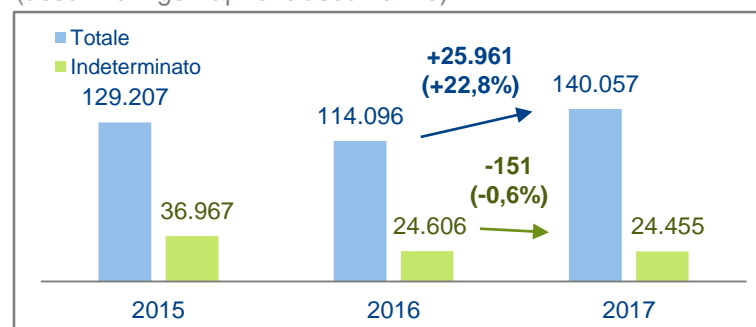
Lombardia

(assunzioni gen-apr di ciascun anno)



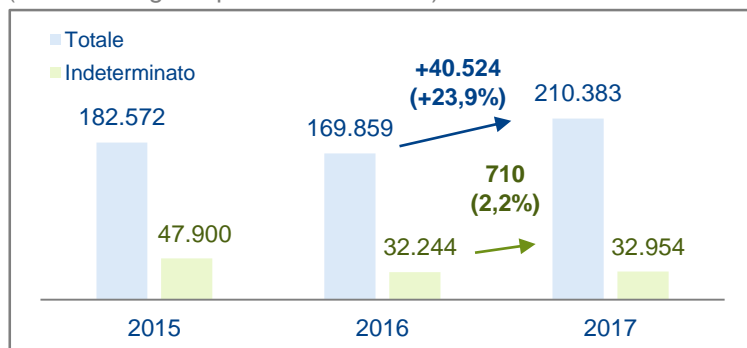
Piemonte

(assunzioni gen-apr di ciascun anno)



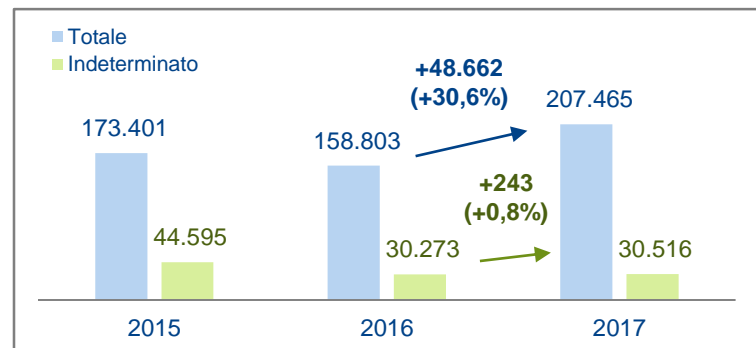
Veneto

(assunzioni gen-apr di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni gen-apr di ciascun anno)



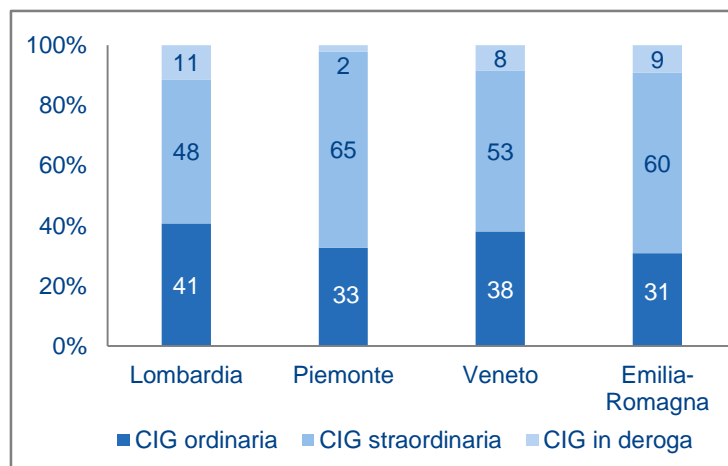
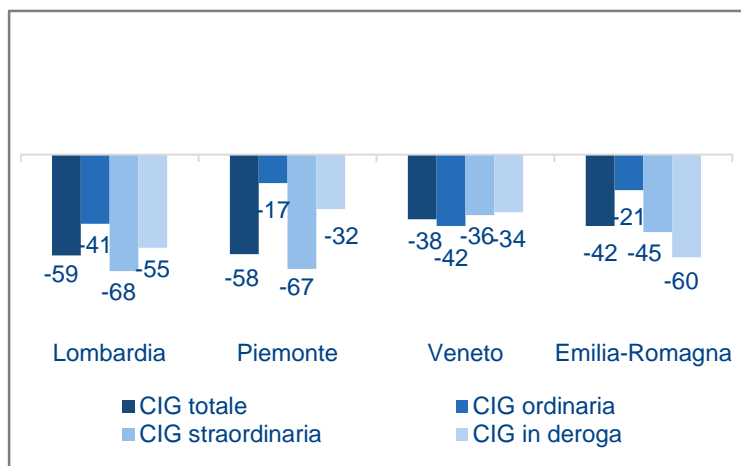
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
 Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (maggio 2017) - new

Tra gennaio e maggio 2017 la CIG diminuisce in Lombardia del -59% rispetto allo stesso periodo del 2016, in linea con il Piemonte (-58%), ben più che in Veneto (-38%) ed Emilia-Romagna (-42%)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-mag 2017 su gen-mag 2016)

Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gen-mag 2017)



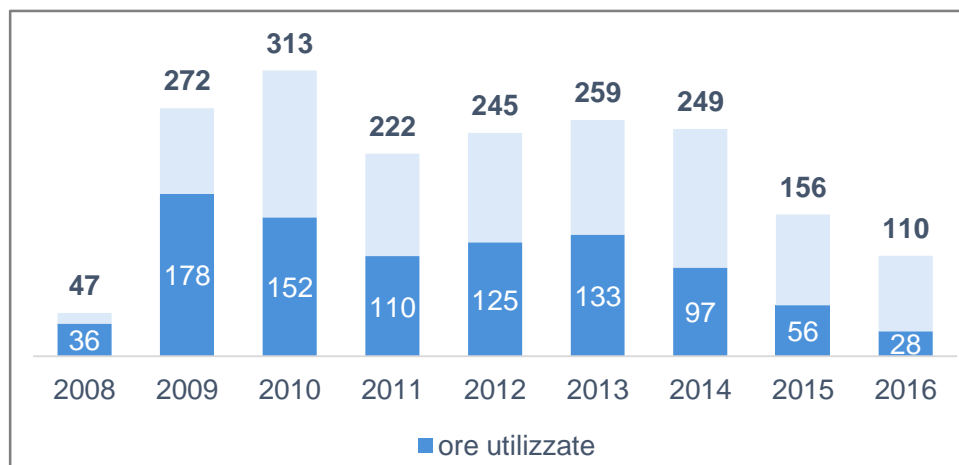
Nota: in data 02.06.2017 è stata effettuata una rilettura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate e ore utilizzate in Lombardia (2008-2016) - new

Le ore di CIG autorizzate nel 2016 (110 milioni) sono ancora doppie rispetto al 2008 (47), ma le utilizzate sono inferiori del -22%

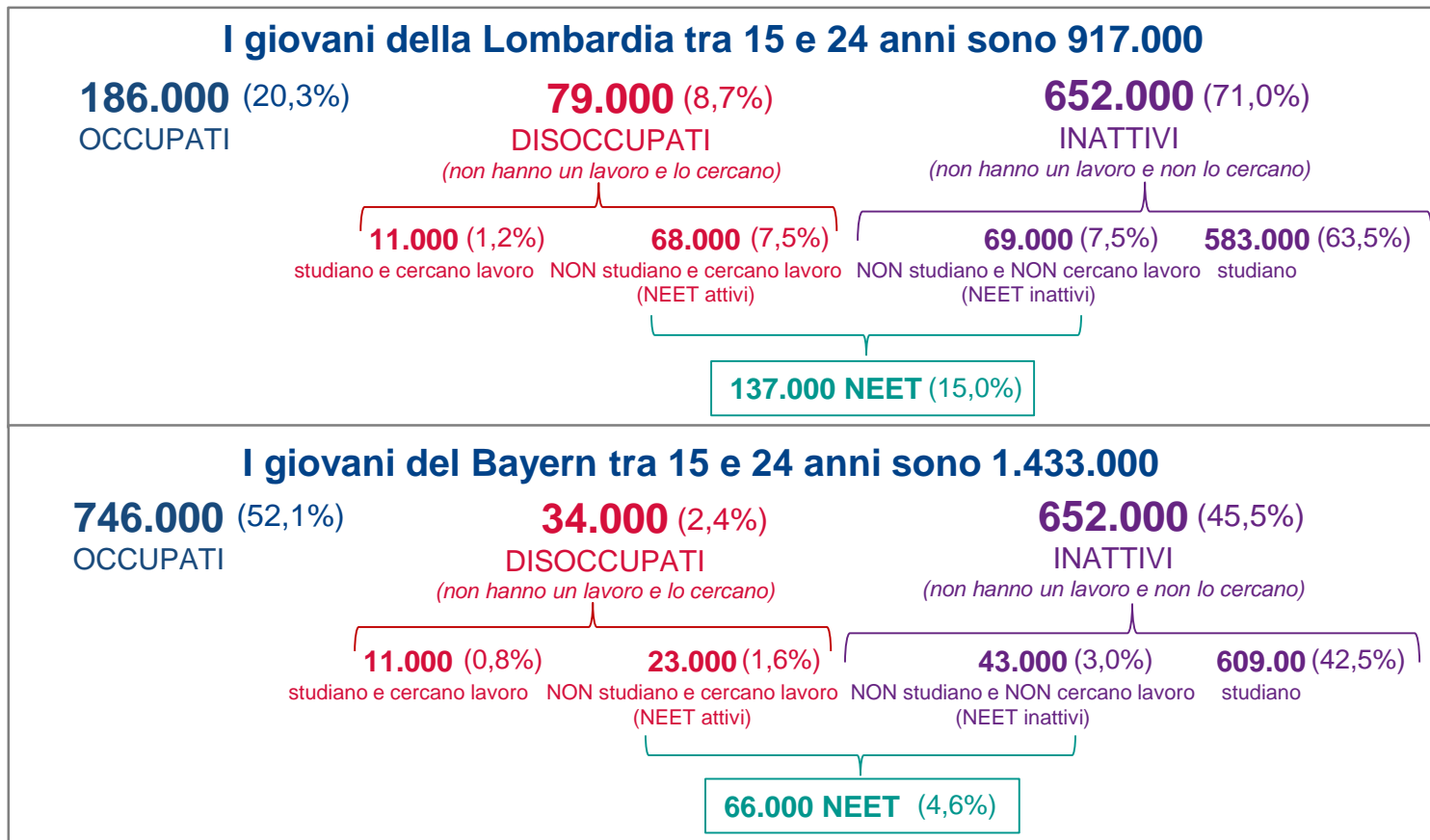
Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate e ore utilizzate (2008-2016, in milioni)



Rapporto tra ore utilizzate e ore autorizzate (tasso di tiraggio):
75,9% nel 2008
25,0% nel 2016

Situazione dei giovani (2016)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 917 mila: 20,3% occupati, 8,7% disoccupati, 71,0% inattivi (per confronto in Bayern: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)



Nota: in assenza del dato regionale per il Bayern, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
 Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Eurostat

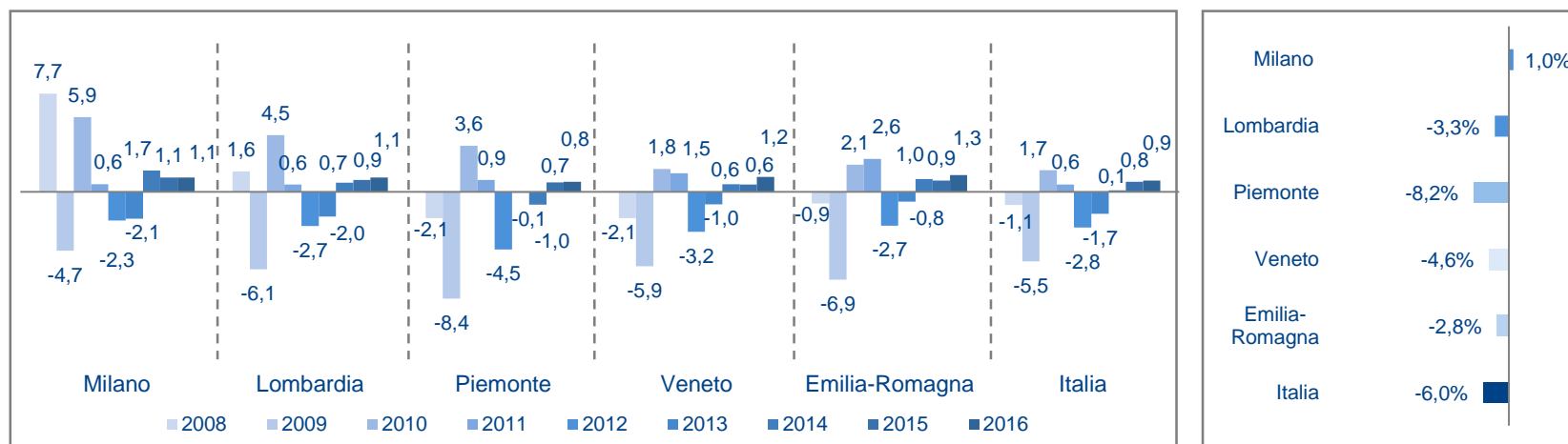
6. PIL

PIL (2008-2016)

Secondo le stime di Prometeia, nel 2016 Milano (+1,1%) cresce in linea con la Lombardia (+1,1%) e più della media nazionale (+0,9%), attestandosi del +1,0% al di sopra del 2008, mentre la Lombardia (-3,3%) e soprattutto l'Italia (-6,0%) sono ancora indietro

PIL
(var. % annuali)

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)

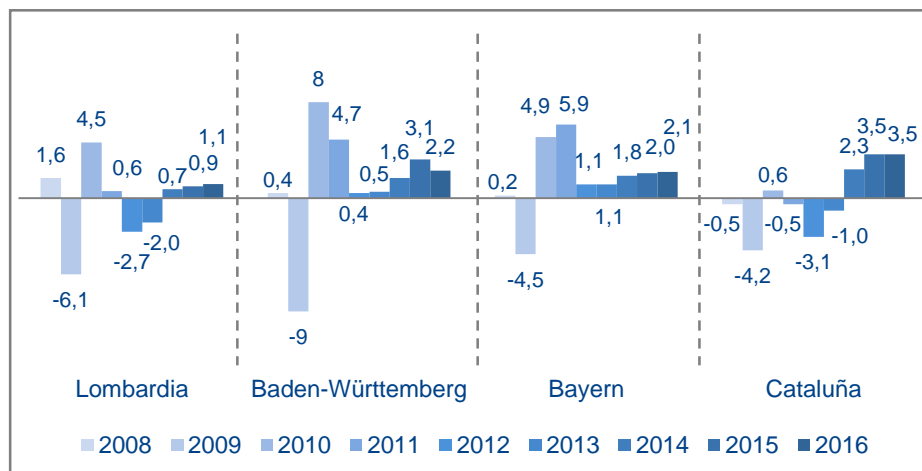


Nota: il 2016 per le regioni è stimato da Prometeia. Per Milano la serie riportata è il valore aggiunto, stimato da Prometeia per il 2015 e il 2016
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat e Prometeia

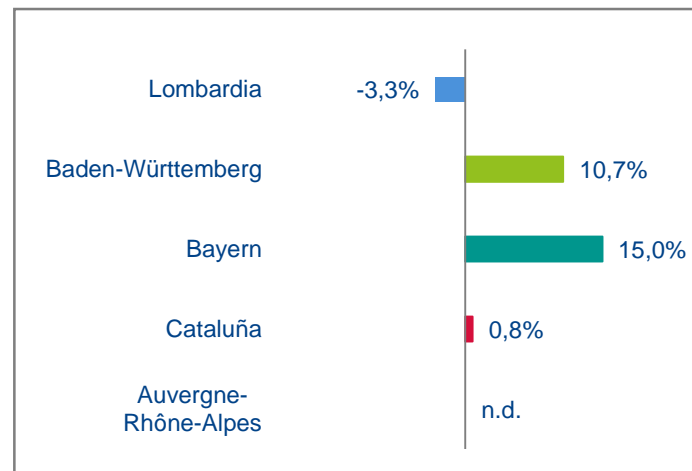
PIL (2008-2016)

La performance 2016 lombarda è inferiore a quella dei benchmark europei, tutti anche sopra il pre crisi

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2016 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Prometeia (stima 2016 Lombardia), Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat

7. Credito, procedure e rischio delle imprese

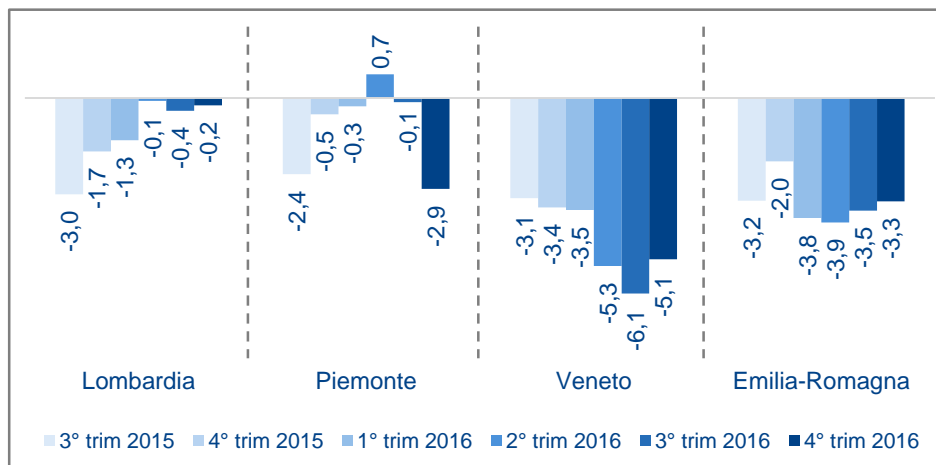
I prestiti alle imprese (4° trimestre 2016)

I prestiti bancari alle imprese si contraggono ancora in Lombardia nel quarto trimestre 2016 (-0,2%), invertendo la stabilizzazione registrata in primavera

Rispetto al pre crisi, il gap dei prestiti alle imprese si intensifica in Lombardia (-14,0%) ed è il più elevato tra i benchmark nazionali

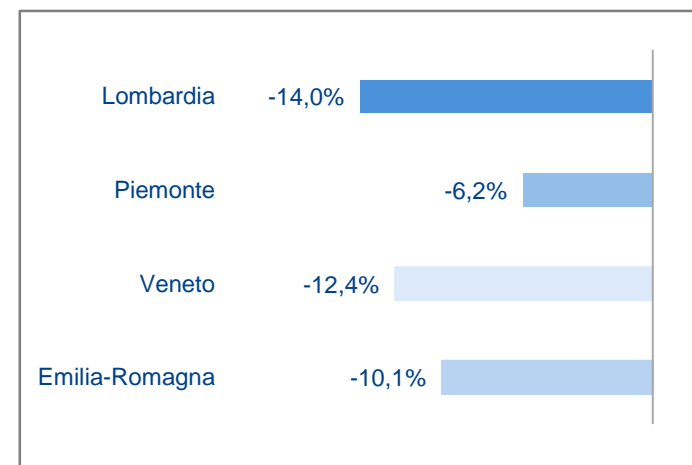
Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 4° trim 2016 su 4° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

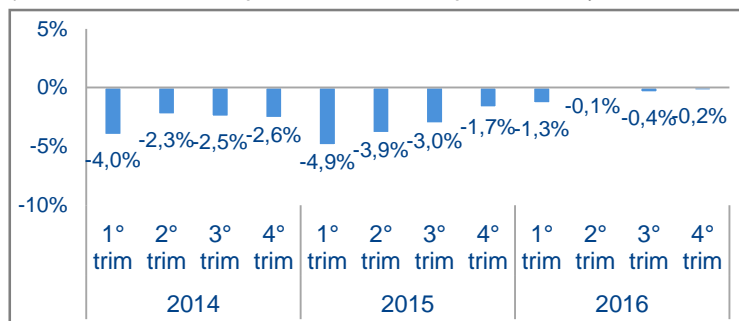
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

I prestiti alle imprese in Lombardia (4° trimestre 2016)

Il calo del -0,2% registrato nel quarto trimestre nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: i prestiti ai servizi continuano a crescere (+3,4%), mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni proseguono a calare (rispettivamente -0,6% e -9,4%)

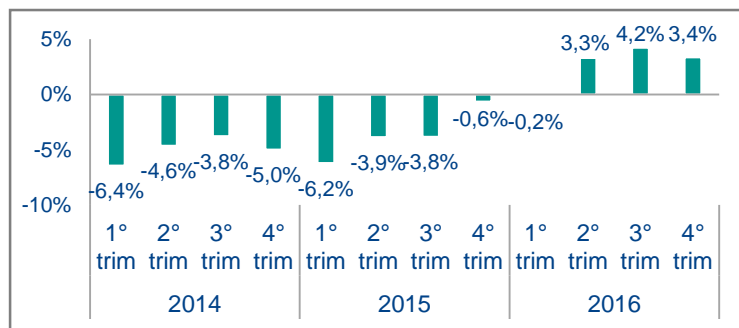
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



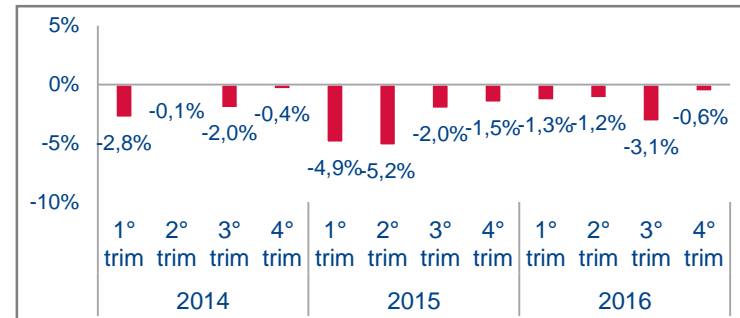
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



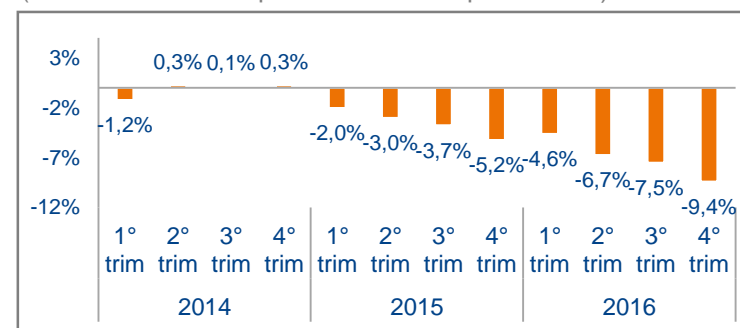
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

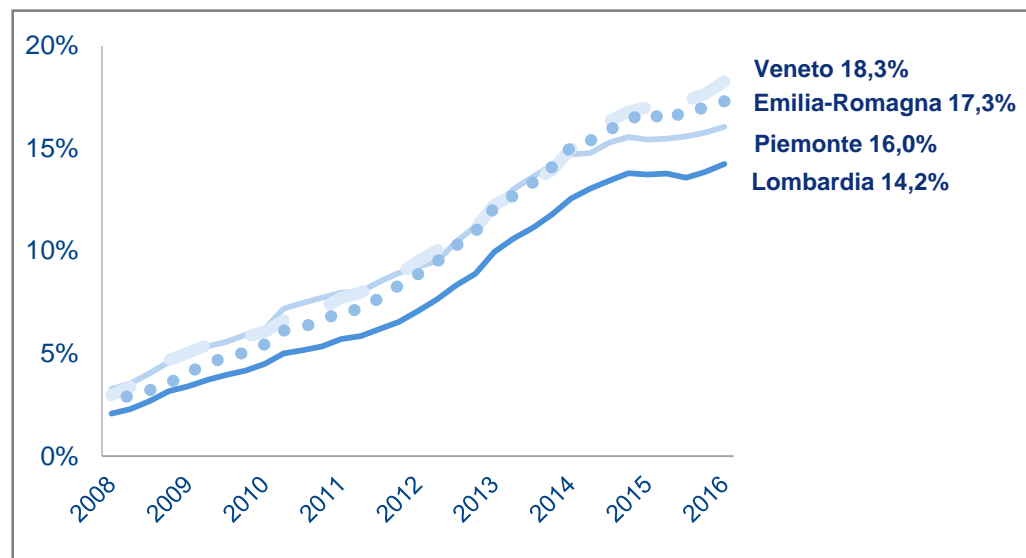
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le sofferenze delle imprese (dicembre 2016)

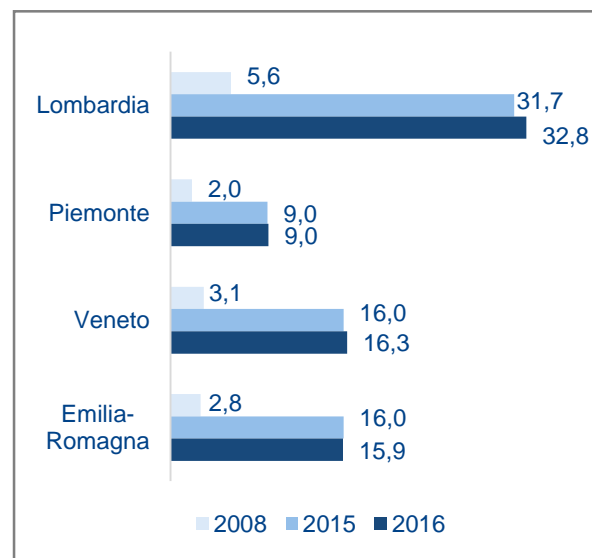
La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi sale ancora ovunque nel quarto trimestre 2016: in Lombardia al 14,2%; percentuale più bassa tra le regioni benchmark

Lo stock di sofferenze lorde raggiunge i 32,8 miliardi (dai 5,6 miliardi di euro nel 2008)

Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi
(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)



Sofferenze lorde delle imprese
(miliardi di euro, consistenze di fine periodo)



Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. Le elaborazioni fanno riferimento ai dati del Bollettino Statistico. Banca d'Italia non esclude successivi affinamenti e revisioni ai dati.

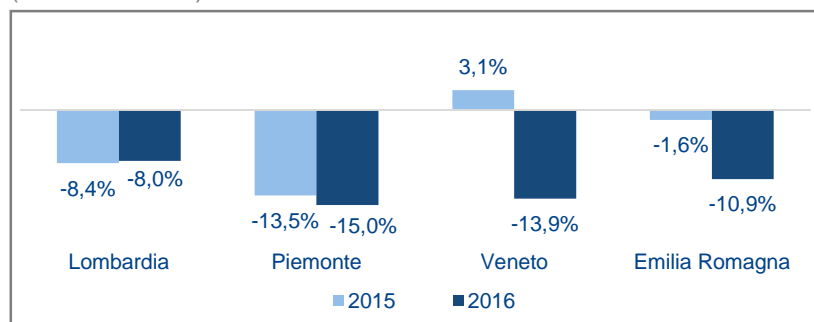
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le procedure (2016)

Nel 2016 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-8,0%) iniziato nel 2015, mentre le liquidazioni volontarie tornano a crescere (+7,1%)

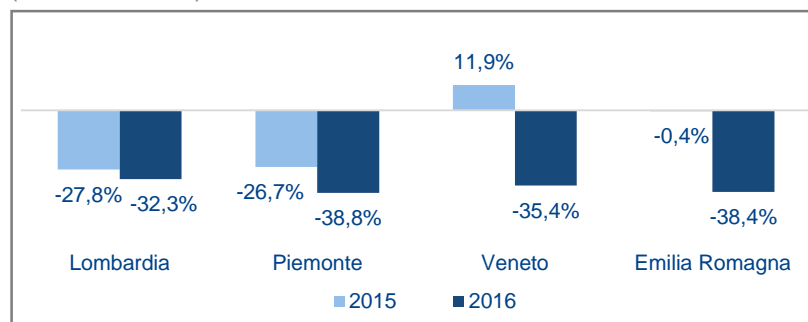
Fallimenti

(var. % annuale)



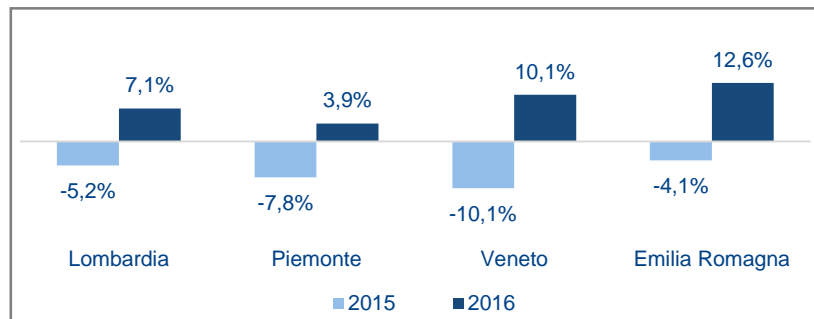
Procedure concorsuali non fallimentari*

(var. % annuale)



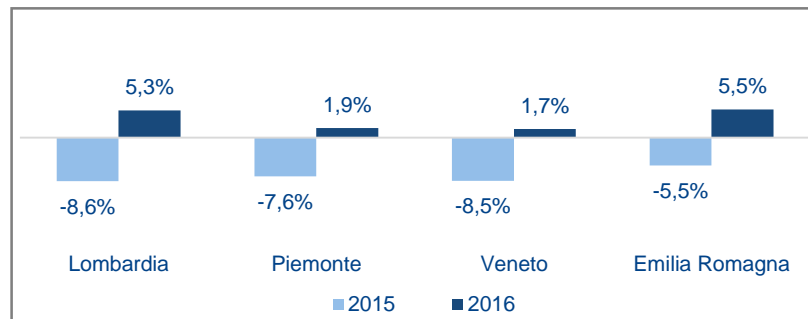
Liquidazioni volontarie

(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**

(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

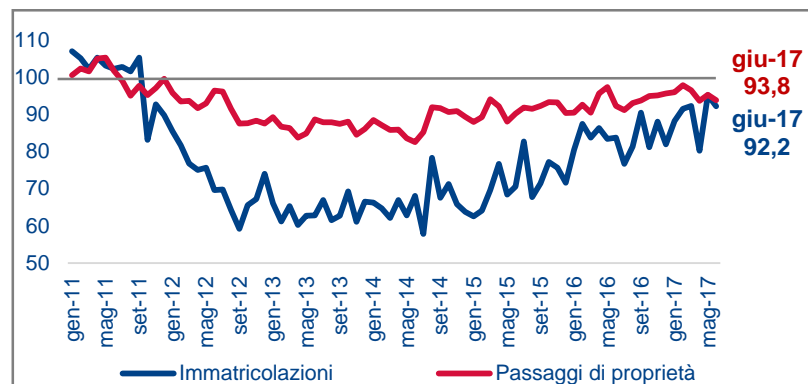
** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

8. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

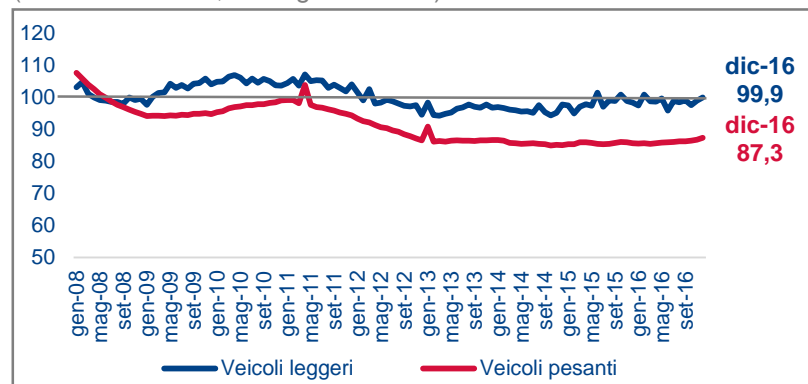
Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17
Immatricolazioni	7,9%	12,2%	0,7%	-2,0%	1,1%	17,0%	8,3%	-1,6%
Passaggi di proprietà	3,9%	-1,2%	4,3%	-2,5%	2,8%	2,6%	1,6%	-2,6%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

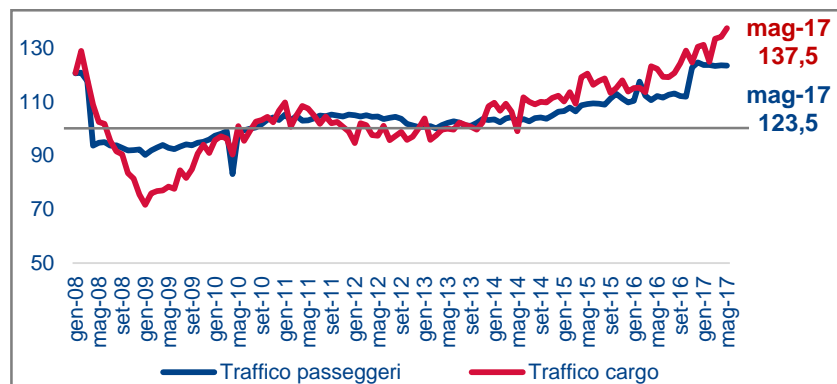
Traffico tangenziali milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	dic-16	2016
Veicoli leggeri	2,3%	-0,3%	-1,0%	0,7%	0,0%	1,0%	0,4%
Veicoli pesanti	0,1%	-0,4%	0,3%	0,5%	0,8%	0,7%	0,5%

(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

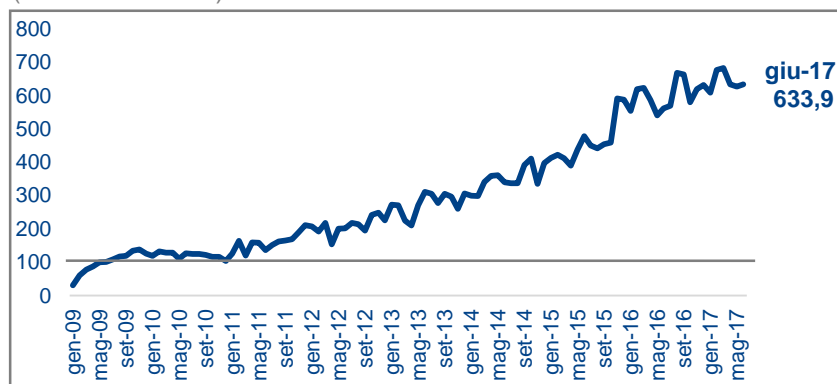
Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
Traffico passeggeri	5,3%	1,8%	-1,7%	1,1%	6,3%	4,6%	3,1%	0,2%	-0,1%
Traffico cargo	6,2%	-0,8%	6,1%	-0,2%	5,5%	5,2%	1,4%	0,5%	2,4%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

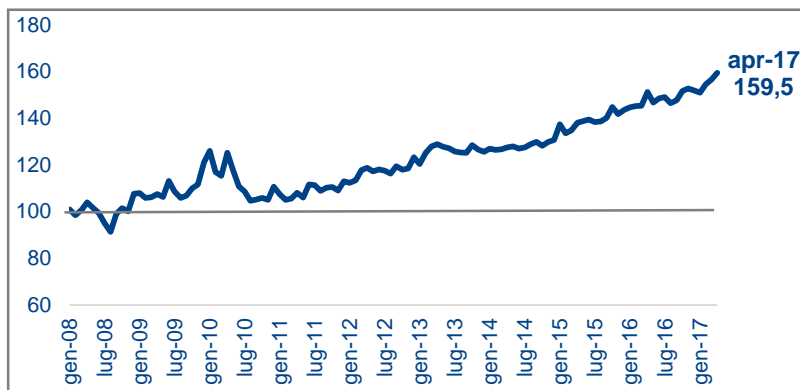
Utilizzi di bike sharing a Milano - new (indice 2009=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17
Utilizzi bike sharing	31,6%	9,7%	-6,0%	12,6%	-3,7%	30,3%	7,5%	-3,7%

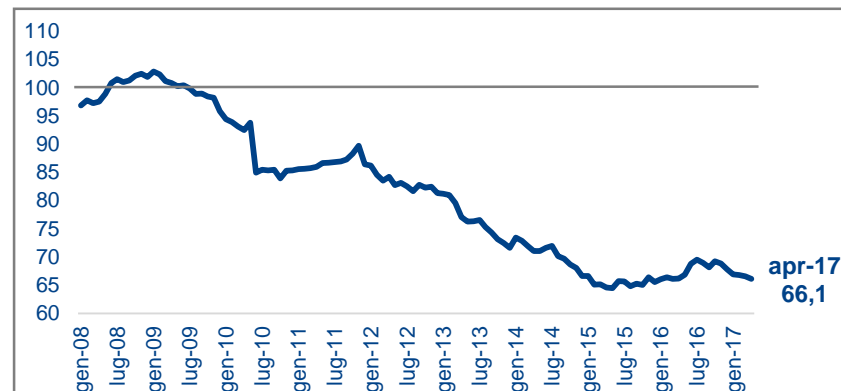
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

Depositi a Milano (indice 2008=100) - new



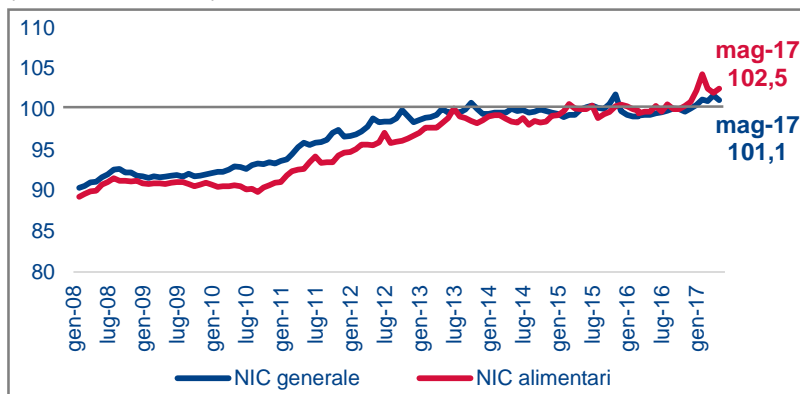
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17
Depositi	8,6%	7,3%	7,2%	6,3%	6,1%	6,7%	6,2%	5,5%

Impieghi a Milano (indice 2008=100) - new



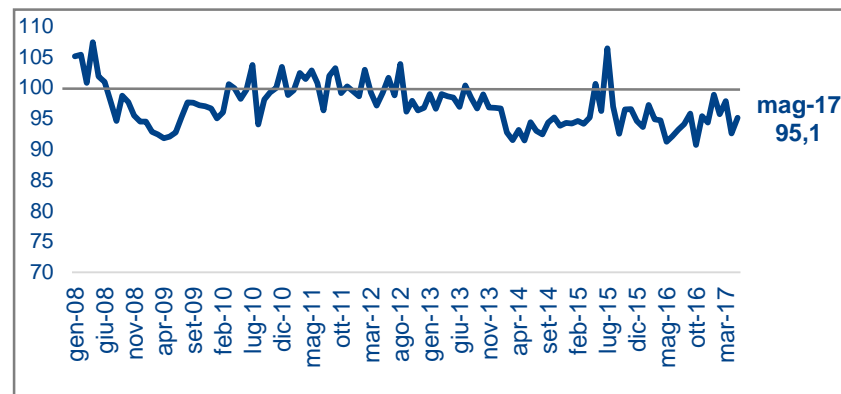
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17
Impieghi vivi	-7,4%	0,9%	3,6%	5,6%	4,5%	3,7%	0,8%	-0,1%

Prezzi NIC a Milano (indice 2015=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
NIC generale	0,3%	-1,2%	0,2%	0,5%	0,1%	-0,4%	1,0%	0,7%	-0,6%
NIC alimentare	1,3%	-0,6%	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	2,6%	-0,5%	0,5%

Consumo energia elettrica in Lombardia* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



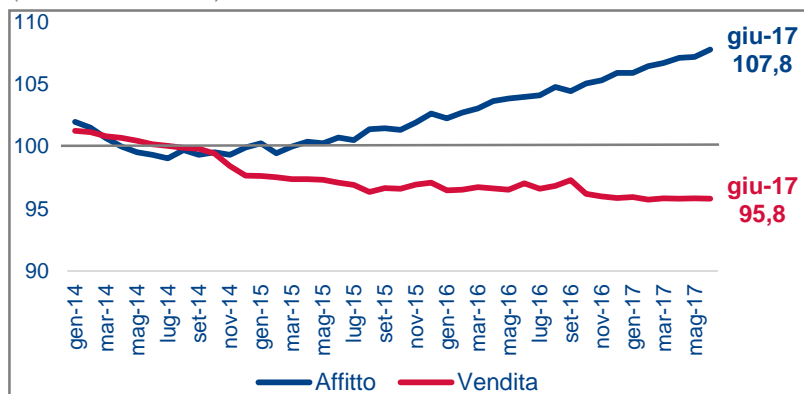
var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
Consumo energia	3,2%	-0,7%	-2,7%	1,8%	-0,9%	-2,7%	4,3%	-5,4%	2,8%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

Prezzo medio richiesto in affitto e in vendita a Milano

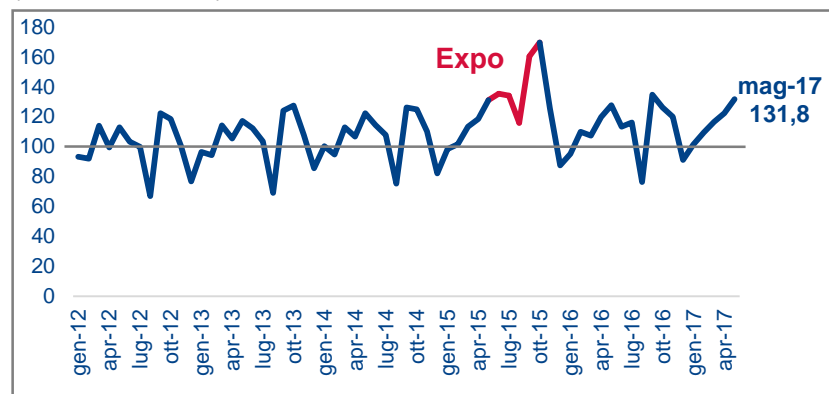
(indice 2014=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	II trim 17
Prezzo vendita	-2,9%	-0,3%	0,2%	0,2%	-0,9%	-0,5%	-0,2%	0,0%
Prezzo affitto	0,9%	0,7%	1,1%	0,6%	0,9%	3,2%	0,9%	0,9%

Camere d'albergo vendute a Milano

(indice 2012=100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	I trim 17	apr-17	mag-17
Camere vendute	16,7%	-18,3%	15,5%	-9,2%	0,0%	-10,3%	-2,9%	4,9%	7,8%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Immobiliare.it e Camera di Commercio di Milano Res Str Global



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.assolombardanews.it

